

## Allegato n. 1. Indicazioni per la pianificazione regionale

### Introduzione

Il Piano Pandemico Regionale è un documento strategico progettato per affrontare in modo efficace le sfide legate a pandemie ed epidemie. Questo piano nazionale definisce le procedure, i ruoli e le responsabilità chiave necessari per affrontare situazioni di emergenza pandemica in conformità con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) (PRET) e le leggi nazionali vigenti. Le indicazioni presenti in questo allegato forniscono una struttura uniforme per l'elaborazione di piani pandemici regionali in tutte le regioni, garantendo coerenza e preparazione efficace in tutto il paese. Le regioni possono quindi personalizzare ulteriormente i dettagli del loro piano per adattarli alle specifiche esigenze locali, ma seguendo queste indicazioni.

Le lezioni e gli insegnamenti chiave derivanti dalla pandemia sono sintetizzati nel PRET e riguardano:

- La fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio che, per funzionare, necessita di investimenti in capacità funzionali, in sistemi interoperabili e in infrastrutture critiche al fine di rendere il mondo meglio attrezzato per rispondere alle emergenze (la preparazione funziona);
- Le fasi di preparazione e quella di risposta necessitano di una leadership politica, dell'impegno delle comunità e della collaborazione tra istituzioni, settori e frontiere quali elementi fondamentali per garantire un'azione efficace del governo e dell'intera società (la salute è un affare di tutti);
- La salute pubblica e l'alfabetizzazione scientifica facilitano l'accettazione e l'adozione di interventi salvavita con particolare riferimento alle popolazioni vulnerabili che devono essere considerate prioritarie a livello globale soprattutto in un mondo interconnesso che determina che ciò che accade in una comunità o in un Paese si ripercuote sugli altri (nessuno è al sicuro finché non lo sono tutti);
- I sistemi di risposta devono monitorare i nuovi sviluppi, considerare gli imprevisti, adattarsi all'evoluzione delle circostanze e mettere in pratica le lezioni apprese (la risposta deve essere agile e adattiva).

### Metodologia

I quattro passaggi teorici essenziali per la creazione di un piano di preparazione alle pandemie da patogeni respiratori sono i seguenti:

1. Analizzare la situazione e coinvolgere gli stakeholders;
2. Redigere il piano;
3. Valutare, finalizzare e diffondere il piano;
4. Attuare, monitorare e migliorare continuamente il piano.

Di seguito i passaggi operativi necessari per la realizzazione del Piano mediante la definizione:

1. di un gruppo di lavoro formalizzato;
2. degli obiettivi, degli standard e delle azioni;
3. della catena di comando e dei meccanismi decisionali;

4. dei modelli di coinvolgimento degli stakeholder;
5. delle modalità di monitoraggio del piano;
6. delle modalità di sorveglianza;
7. delle modalità di gestione sanitaria ospedaliera e territoriale (distrettuale);
8. delle modalità di realizzazione dei percorsi di formazione;
9. delle modalità di progettazione e realizzazione delle esercitazioni;
10. delle modalità di preparazione di metodi, strumenti e contenuti della comunicazione;
11. delle modalità di realizzazione dei piani locali.

#### Gruppo di lavoro

Definire un gruppo di lavoro formalizzato che possa partecipare alla stesura del testo nell'ambito delle sue competenze. Il gruppo dovrà necessariamente coinvolgere le figure d'interesse che saranno anche alcuni degli attori chiave del piano stesso ossia figure professionali appartenenti alle aree: della prevenzione, dell'epidemiologia, della gestione delle strutture ospedaliere (direzionale), dei servizi territoriali, dei clinici (terapie intensive e malattie infettive), dei laboratoristi, degli informatici, dell'area amministrativo-giuridica, della comunicazione e degli organi che gestiscono le risorse e la logistica.

#### La struttura del testo

Nell'ambito di ogni piano pandemico per ogni fase devono essere stabiliti:

- gli obiettivi specifici e generali;
- gli standard di raggiungimento (necessari e auspicabili);
- le azioni per conseguire tali obiettivi.

#### La catena di comando

Definire i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti nell'attuazione delle singole azioni declinate per ogni fase pandemica è fondamentale per garantire percorsi integrati di lavoro, è necessario da subito garantire anche la realizzazione di meccanismi decisionali ed eventuali gruppi consultivi (esperti) per la gestione delle richieste. Si riportano di seguito le principali indicazioni di *governance* per il livello regionale (cfr: allegato A.2. del PanFlu 2021-2023):

- Definire la catena di comando
- Definire l'organizzazione a livello regionale delle azioni del Piano
- Definire i componenti del Comitato Pandemico Regionale
- Definire il coordinamento con altri Enti e Amministrazioni pubbliche
- Definire le modalità di comunicazione interna:
  - rete e flusso informativo interno alla Regione per le comunicazioni istituzionali
- Definire le modalità di comunicazione esterna:
  - livello regionale

#### Gli enti esterni al SSR (stakeholder)

Il piano Pandemico, per quanto di riferimento dell'ambito sanitario, impatta su più aree della società, e pertanto deve essere almeno condiviso con i principali riferimenti esterni per la valutazione del progresso e nell'apportare eventuali modifiche al piano (ma che possono essere coinvolte anche in fasi di stesura del piano).

Risulta necessario, pertanto, il coinvolgimento di attori diversi dalle Regioni e dalle PPAA tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le Prefetture;
- gli Uffici Scolastici Regionali (Ministero dell'Istruzione e del Merito);
- la Protezione Civile;
- gli ordini dei medici, dei farmacisti, delle professioni sanitarie, etc.;
- i rappresentanti delle parti datoriali e dei lavoratori;
- i rappresentanti delle associazioni del terzo settore.

#### Sistemi di verifica e monitoraggio del piano

Nel corso della creazione del piano, è essenziale definire procedure e sistemi di verifica per valutare l'efficacia dell'attuazione del piano e garantire che tutte le parti coinvolte in ogni fase concordino sulle azioni stabilite. Inoltre, è fondamentale attivare modelli di monitoraggio continuo. È, quindi, fondamentale l'implementazione di piattaforme informatiche regionali per l'attività di programmazione, governo e monitoraggio.

Le dimensioni da curare nel sistema di monitoraggio sono:

- Obiettivi chiari;
- Indicatori;
- Frequenza raccolta i dati;
- Fonti di dati;
- Affidabilità e precisione dei dati;
- Accessibilità ai dati;
- Tempestività della raccolta dati;
- Adattabilità/modificabilità del sistema di monitoraggio;
- Analisi e interpretazione;
- Comunicazione dei risultati;
- Privacy e sicurezza dei dati;
- Aggiornamento continuo.

### Sistemi di sorveglianza

È fondamentale stabilire procedure operative standard per condurre valutazioni sistematiche del rischio e della gravità dell'infezione utilizzando dati di sorveglianza. Tali sistemi devono integrarsi con i sistemi regionali esistenti per consentire una migliore gestione delle informazioni. In particolare, si ricordano:

- Sorveglianza epidemiologica;
- Monitoraggio dei sintomi;
- Test e tracciamento dei contatti;
- Monitoraggio dei tassi di ospedalizzazione e mortalità;
- Monitoraggio della *compliance*;
- Sorveglianza genomica;
- Feedback dei cittadini.

### Prevenzione delle malattie nella comunità (interventi farmacologici e non farmacologici)

Una parte del piano dovrà essere dedicata alla modalità di attivazione delle azioni di prevenzione farmacologiche e non farmacologiche definendo non solo la parte teorica dell'azione ma anche le modalità pratiche di attuazione.

### Servizi sanitari (ospedalieri e territoriali) e gestione clinica

Una parte del piano dovrà essere dedicata alla descrizione delle azioni di riorganizzazione ospedaliera e territoriale in relazioni alle varie fasi del piano, inserendo, per quanto possibile, anche elementi di gestione clinica.

### Formazione del personale

Di fondamentale importanza è la preparazione del personale coinvolto nell'attuazione del piano, andando ad istituire programmi di formazione continua, che permettano una maggiore capacità e consapevolezza nella gestione di situazioni di emergenza pandemica. Gli obiettivi generali del programma di formazione sono:

- Sviluppare le conoscenze sulla pandemia e sulla sua gestione, per attuare interventi pronti e appropriati;
- Fornire le competenze per condurre le attività previste dal piano al fine di garantire un adeguato livello di protezione di tutta la popolazione;
- Perfezionare le abilità per la comunicazione del rischio;
- Sviluppare le competenze comunicativo-relazionali per intervenire nella gestione dell'emergenza.

Gli obiettivi specifici devono essere definiti sulla base dei compiti e dei bisogni formativi di ogni specifico target per il quale verrà progettato un programma di formazione ad hoc. Si ritiene opportuno impostare l'attività di formazione su moduli formativi brevi, basati su esperienze didattiche interattive, condotte con metodi e tecniche di apprendimento attivo in grado di favorire la partecipazione e il feedback dei partecipanti: discussione in gruppo su "temi" e su "casi", lavoro in piccoli gruppi, simulazioni, *roleplaying*, lezioni frontali integrate da discussione, FAD.

## Esercitazioni periodiche ed aggiornamento del piano

Al fine di valutare l'efficacia del piano e il suo livello di attuazione, è necessario stabilire l'obbligo di pianificare e condurre esercitazioni periodiche a cui dovranno partecipare tutte le istituzioni e gli stakeholders coinvolti. L'inclusione di scenari di prova è essenziale per identificare le aree che richiedono ulteriori sforzi di formazione, identificare i punti deboli nella catena operativa e determinare eventuali modifiche necessarie al piano.

## Comunicazione

Deve essere prevista la predisposizione di un piano di comunicazione per la preparazione e la gestione delle emergenze (PCE) in linea con la programmazione nazionale.

## Piani Locali

Devono essere dichiarati i piani locali che si prevede di dover realizzare; di seguito i livelli possibili (con riferimento ai contenuti del DM 77/2022):

### I. Piano Nazionale

#### a. Piano regionale

##### i. Piani di azienda/agenzia locale (ASL, USL, ASP, ATS, ... ) \*

##### 1. Piani Ospedalieri

##### 2. Piani Territoriali (con previsione del coordinamento dei MMG/PLS e delle farmacie convenzionate)

##### a. Piani di Unità di Offerta sanitaria e/o Socio-sanitaria privata \*\*

*\*Può essere ricompreso nel piano regionale in relazione all'organizzazione regionale*

*\*\* da attivare in relazione all'organizzazione regionale.*

BOZZA 18.02.2025

## Allegato n. 2. Azioni regionali

### Fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Tabella 40. Azioni previste per la fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio per le Regioni/PPAA da includere nei piani pandemici regionali

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
<b>Coordinamento dell'emergenza</b>	Disporre di una struttura di coordinamento regionale	Garantire un coordinamento regionale che includa tutte le componenti necessarie alla gestione emergenziale	Nei piani regionali declinare tutte le azioni necessarie per garantire il coordinamento tra le diverse strutture e componenti regionali coinvolte nella gestione emergenziale
<b>Sorveglianza integrata</b>	Garantire la sorveglianza sul territorio regionale	Garantire la sorveglianza regionale il contributo per l'alimentazione di tutte le sorveglianze descritte nella sezione C.2. di questo piano e le azioni necessarie per il loro potenziamento come descritto nella sezione C.2.	Nei piani regionali declinare tutte le azioni necessarie per garantire la piena sorveglianza sui patogeni a trasmissione respiratoria in base a quanto previsto nella sezione C.2.
<b>Sorveglianza integrata</b>	RespiVirNet: disporre del sistema di sorveglianza umano Integrato RespiVirNet attivo, con una sufficiente copertura territoriale, e periodicamente aggiornato.	Raggiungimento dello standard di copertura previsto di almeno il 4% della popolazione della Regione/PA (4% per ciascuna Asl e per ciascuna fascia di età).	È necessario rafforzare il sistema di sorveglianza RespiVirNet soprattutto nelle Regioni/PPAA che non hanno ancora raggiunto la copertura della popolazione prevista. A tal fine, è necessario arruolare un numero di MMG e PLS tale da raggiungere una copertura di almeno il 4% della popolazione della Regione/PA (4% per ciascuna Asl e per ciascuna fascia di età)
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali	Mappatura della struttura della popolazione relativamente alle caratteristiche demografiche e al profilo di rischio (es. popolazione esente per patologia, invalidi).

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali	Mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri con dettaglio dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali	Mappatura delle strutture pubbliche o private che possono essere utilizzate come strutture sanitarie alternative (es. strutture intermedie, scuole, alberghi, caserme militari), determinando il livello di assistenza che può essere fornito in ogni struttura in modo praticabile e sicuro.
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Definire i fabbisogni di assistenza e le capacità di risposta dei servizi sanitari regionali	Stima del fabbisogno di servizi sanitari territoriali e di posti letto ospedalieri per intensità di cure in relazione alla popolazione e agli scenari di gravità dell'epidemia.
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi	Definizione della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia, con precisa individuazione del tipo di ruolo delle strutture nella rete stessa in base alle caratteristiche logistiche, organizzative e strutturali (ubicazione, separazione percorsi, dotazioni).



Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Individuazione dei servizi e/o delle funzioni essenziali
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Definizione di procedure per la rimodulazione delle attività sanitarie di elezione garantendo l'erogazione di prestazioni a carattere prioritario, con monitoraggio e governo delle liste di attesa
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Sviluppo o rafforzamento degli accordi istituzionali con gli operatori sanitari privati per coordinare l'erogazione dei servizi sanitari durante una pandemia.
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Predisposizione di metodi a distanza per triage e per offrire assistenza sanitaria ai pazienti non in emergenza (ad esempio, consultazioni telefoniche o online)

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Organizzazione del sistema delle cure primarie, con riferimento alla presa in carico precoce a domicilio dei pazienti asintomatici e pauci-sintomatici
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Sviluppo e rafforzamento delle attività di assistenza territoriale e distrettuale e dell'integrazione ospedale-territorio (anche con riferimento al ruolo delle strutture sanitarie a bassa intensità assistenziale)
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	La predisposizione di piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi devono prevedere l'espansione dei servizi di assistenza rivolti ai pazienti pediatrici.
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Disponibilità di strumenti per il monitoraggio della tenuta dei servizi sanitari	Garantire la disponibilità di sistemi informativi di sorveglianza per il monitoraggio dei servizi sanitari da attivarsi rapidamente in caso di pandemia

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Definizione di procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza	Definizione di procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza: individuazione delle modalità e delle regole per i trasporti di emergenza, sistemi di coordinamento per trasferire i pazienti tra le strutture (es. monitoraggio centralizzato dei posti letto, distribuzione centralizzata dei pazienti e call center)
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica	Pianificazione del ripristino delle attività dopo la pandemia	Predisposizione di modalità di gestione di una o più ondate successive
Accesso alle contromisure	Disponere e mantenere le scorte di DPI a livello Regionale	Disponere e mantenere le scorte di DPI previste nell'ambito del PanFlu 2021-2023	L'azione si inserisce in continuità con le attività del PanFlu 2021-2023 per cui è stata condotta una stima delle risorse economiche necessarie che sono state poi previste dall'art. 1, comma 264, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
Accesso alle contromisure	Disponere e mantenere le scorte di DM a livello Regionale	Disponere e mantenere le scorte di DM previste nell'ambito del PanFlu 2021-2023 che includono esclusivamente: mascherine chirurgiche, disinfettanti, reagenti e kit di laboratorio.	L'azione si inserisce in continuità con le attività del PanFlu 2021-2023 per cui è stata condotta una stima delle risorse economiche necessarie che sono state poi previste dall'art. 1, comma 264, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Accesso alle contromisure	Disporre di procedure per la mobilitazione delle scorte	Sviluppare procedure da adottare in fase di risposta.	Garantire il regolare funzionamento delle procedure di routine e disporre di procedure collaudate per prepararsi ad eventuali richieste crescenti, con prestazioni incrementali durante le fasi di allerta e di risposta di una potenziale pandemia.
Accesso alle contromisure	Individuare magazzini e depositi	Individuare i magazzini a livello regionale.	Individuazione presso le Aziende ospedaliere e territoriali dei magazzini deputati allo stoccaggio dei DPI da distribuire tempestivamente agli operatori sanitari delle strutture e dei servizi ospedalieri e territoriali di competenza di ciascuna Azienda.
Formazione e personale	Assicurare che i futuri professionisti siano adeguatamente formati in tema di preparedness e risposta a un evento pandemico	Integrare i temi della preparedness e risposta a un evento pandemico nei corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale	I Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale dovranno includere una formazione specifica in tema di preparedness e risposta a un evento pandemico
Formazione e personale	Assicurare un'adeguata formazione in materia di prevenzione, contrasto e controllo di un evento pandemico, dei professionisti con ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Integrare i temi della preparedness e risposta a un evento pandemico nei corsi di formazione manageriale	I corsi manageriali propedeutici all'accesso ai ruoli di manager e middle manager del SSN dovranno includere i temi inerenti alla preparedness e la risposta a un evento pandemico, secondo un approccio One Health

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Formazione e personale	Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nel controllo di un evento pandemico	Integrare i temi della preparedness e risposta a un evento pandemico nei piani di formazione a livello regionale e/o aziendale	I piani formativi regionali e/o aziendali dovranno includere i temi inerenti alla preparedness e alla risposta a un evento pandemico, secondo un approccio One Health
Formazione e personale	Stima del personale minimo	Eseguire una valutazione del personale minimo necessario al funzionamento delle singole strutture.	Stima del fabbisogno di personale minimo necessario a livello di singola struttura per la gestione dei servizi e delle funzioni essenziali, prevedendo piani di continuità operativa delle strutture sanitarie in base agli scenari di assenza degli operatori a causa di contagi.
Formazione e personale	Stima del personale aggiuntivo	Eseguire una valutazione del personale aggiuntivo necessario in caso di risposta emergenziale.	Stima del fabbisogno di personale aggiuntivo, con identificazione dei ruoli che possono essere supportati da personale mobilitato da altri settori (es. sanità militare) o da volontari.
Formazione e personale	Definizione di procedure per mobilitare il personale	Predisporre le procedure necessarie per mobilitare il personale in caso di risposta emergenziale.	Elaborazione di procedure per coordinare e trasferire il personale tra le strutture sanitarie.
Formazione e personale	Definizione di procedure per disporre di volontari formati	Predisporre le procedure necessarie per disporre e mobilitare il personale in caso di risposta emergenziale.	Definizione di procedure per mobilitare, addestrare, accreditare e gestire i volontari per fornire, se necessario, capacità di intervento supplementare.
Formazione e personale	Avere a disposizione risorse umane sufficienti al fine di far fronte all'aumentato bisogno di salute in caso di evento pandemico	Predisporre piani regionali/aziendali di riorganizzazione dei servizi e ricollocamento delle risorse umane al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e la contestuale risposta ai bisogni emergenti in seguito all'evento pandemico	Le regioni e/o le aziende inseriscono all'interno dei propri piani pandemici specifici piani di riorganizzazioni dei servizi e ricollocamento delle risorse umane al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e la contestuale risposta ai bisogni emergenti in seguito all'evento pandemico

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
<b>Formazione e personale</b>	Assicurare il massimo livello di benessere psico-fisico dei professionisti sanitari	Le aziende pianificano servizi di supporto psicologico volti a prevenire, in caso di emergenza sanitaria, fenomeni di stress e burn out tra i professionisti sanitari, ai sensi del CCNL vigente.	Al fine di attivare servizi di supporto psicologico destinati agli operatori sanitari in caso di emergenza sanitaria al fine di prevenire fenomeni di stress e burn out, le aziende assicurano la pianificazione di tali servizi, ai sensi del CCNL vigente
<b>Monitoraggio e valutazione</b>	Verifica della preparedness dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri	Condurre un monitoraggio annuale sull'implementazione delle azioni previste e a livello regionale e sulla preparazione delle strutture sanitarie	Verifiche annuali a partire dal primo anno di implementazione tramite questionari di valutazione alle aziende sanitarie per valutare l'implementazione delle azioni previste nei piani aziendali
<b>Monitoraggio e valutazione</b>	Verifica funzionale della governance prevista dai piani regionali	Esercizio di simulazione (es SIMEX table-top)	Realizzazione di esercizio di simulazione per la verifica di reti e procedure
<b>Monitoraggio e valutazione</b>	Disporre di piani regionali aggiornati in base alle indicazioni di questo Piano	Aggiornamento piani regionali	Aggiornamento dei piani regionali in base alle indicazioni, al perimetro e alle tempistiche previste dal piano nazionale, secondo i criteri di questo allegato.

## Fase di allerta

Tabella 41. Azioni previste per la fase di allerta per le Regioni/PPAA da includere nei piani pandemici regionali e da implementare in fase di allerta

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Coordinamento dell'emergenza	Attivazione del sistema di coordinamento regionale	Allerta a tutti i livelli operativi/stakeholder definiti/individuati nei Piani perché siano preparati ad attivarsi secondo i ruoli e le procedure previste per ciascuno di essi (in modalità scalabile)	Comunicazione formale
Coordinamento dell'emergenza	Attivazione del sistema di coordinamento regionale	Test di verifica di responsabilità e efficienza della catena di responsabilità, della collaborazione e dei canali di comunicazione definiti nei Piani	Comunicazione formale
Sorveglianza integrata	Potenziare le sorveglianze come descritto nella sezione C.2	Potenziare le sorveglianze come descritto nella sezione C.2	Adozione delle misure per adattare i sistemi di sorveglianza alle richieste della situazione di allerta.
Sorveglianza integrata	Capacità diagnostica	Valutazione e potenziamento della capacità diagnostica per il patogeno responsabile dell'allerta	Valutazione e potenziamento della capacità diagnostica per il patogeno responsabile dell'allerta
Protezione della comunità	Misure organizzative sociali per il supporto ai soggetti in isolamento	Identificazione dei meccanismi per il supporto sociale ad eventuali soggetti in Isolamento domiciliare	Le persone in isolamento o quarantena potrebbero necessitare di supporto socio-sanitario. In questa fase si predispongono le misure necessarie per assicurare questo supporto.
Protezione della comunità	Prevenzione del rischio infettivo sui luoghi di lavoro	Aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) come descritto nel paragrafo C.3.1.2. "Interventi non farmacologici per il setting lavorativo"	L'integrazione di una serie di azioni al documento di valutazione dei rischi (DVR) da adottare per prevenire il rischio di infezione nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, in tal modo alla prevenzione della diffusione dell'epidemia

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi	Attivazione della rete regionale dei servizi sanitari per la gestione della pandemia così come definita nei Piani	Comunicazione formale
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce della rete e della disponibilità di servizi	Test e attivazione procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza	Comunicazione formale
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione dei piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Test e attivazione dei piani predisposti di aumento di capacità e di continuità delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda: modalità scalare in base alla valutazione del rischio	Comunicazione formale
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione dei piani di aumento della capacità e di continuità operativa dei servizi.	Attivazione delle procedure di gestione delle salme	Comunicazione formale
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione dei sistemi informativi regionali predisposti per il monitoraggio della tenuta dei servizi sanitari	Test e attivazione dei sistemi informativi	Comunicazione formale



Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Riorganizzare l'assistenza per ridurre il rischio di trasmissione correlata all'assistenza	Definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie	Adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni sanitarie sulla base del possibile andamento epidemico (es. riduzione visite/assistenza medica procrastinabili)
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Riorganizzare l'assistenza per ridurre il rischio di trasmissione correlata all'assistenza	Implementazioni di azioni organizzative di livello operativo/strutture ospedaliere	Es. Protocolli per trasferimenti pazienti, attivazione delle Unità di crisi aziendali, verifica della necessità di personale aggiuntivo per struttura, verifica delle necessità strutturali per adeguamento, test di simulazione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Riorganizzare l'assistenza per ridurre il rischio di trasmissione correlata all'assistenza	Regolamentazione dei nuovi ingressi e dei trasferimenti in ospedale e nelle case di riposo	Per assistenza procrastinabile e in presenza di circolazione del patogeno nelle strutture
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Riorganizzare l'assistenza per ridurre il rischio di trasmissione correlata all'assistenza	Assicurare la continuità e la presa in carico dei pazienti	Rafforzamento degli strumenti di integrazione ospedale-territorio, anche mediante il ricorso a strumenti di telemedicina e il potenziamento dell'assistenza domiciliare; coinvolgimento dei MMG/PLS mediante definizione di accordi e/o protocolli operativi
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Verifica di adeguatezza e implementazione dei protocolli esistenti per IPC	Garantire l'esistenza e il rispetto dei protocolli sulle procedure di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) specifiche per il patogeno responsabile dell'allerta	Verifica/mappatura dei protocolli disponibili ed eventuale predisposizione di documenti tecnici adattati alla situazione

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Verifica di adeguatezza e implementazione dei protocolli esistenti per IPC	Verifica delle condizioni strutturali per l'implementazione delle misure pandemiche anche in relazione ai percorsi e al personale disponibile	Verifica del personale disponibile per implementare percorsi dedicati alla gestione epidemica
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Verifica di adeguatezza e implementazione dei protocolli esistenti per IPC	Disponibilità di protocolli di formazione e utilizzo di DPI per le categorie professionali a rischio specifici per la minaccia pandemica e realizzazione di eventi formativi per tutti gli operatori (sanitari e non) afferenti a strutture assistenziali, socioassistenziali e ai MMG/PLS	Verifica della disponibilità ed eventuale rapida realizzazione di protocolli e corsi per l'uso di DPI in fase di risposta
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Verifica di adeguatezza e implementazione dei protocolli esistenti per IPC	Programma di screening, diagnosi, monitoraggio e gestione degli operatori sanitari esposti a infezione respiratoria	Adozione di procedure o istruzioni per il monitoraggio e la gestione degli operatori sanitari con infezione sospetta o confermata
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Coinvolgimento di tutte le strutture assistenziali comprese quelle residenziali, socioassistenziali e dei MMG/PLS	Facilitare la verifica dello stato di preparazione e delle esigenze delle strutture	Sviluppo e uso di specifiche checklist di autovalutazione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Coinvolgimento di tutte le strutture assistenziali comprese quelle residenziali, socioassistenziali e dei MMG/PLS	Disseminazione delle informazioni sulla gestione del rischio infettivo pandemico a tutte le strutture e ai MMG/PLS	Documenti di valutazione del rischio aggiornati che tengano conto dei diversi livelli assistenziali, delle evidenze disponibili e della situazione epidemiologica

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Coinvolgimento di tutte le strutture assistenziali comprese quelle residenziali sociosanitarie e socioassistenziali e dei MMG/PLS	Promuovere, quando disponibile, la vaccinazione tra gli operatori sanitari (se applicabile), in linea con indicazioni internazionali, nazionali e regionali	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Implementazione delle attività di IPC	Coinvolgere staff formato per promuovere l'implementazione delle attività di IPC, definendo le priorità sulla base del rischio e del contesto locale	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Implementazione delle attività di IPC	Incrementare le attività di identificazione, investigazione e gestione dei casi e dei contatti in ambito assistenziale	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Implementazione delle attività di IPC	Diffondere e implementare protocolli di IPC e buone pratiche (includendo indicazioni relative alle procedure generanti aerosol, gestione dei rifiuti, igiene ambientale, gestione delle salme, igiene delle mani) adattati alla situazione epidemiologica.	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Implementazione delle attività di IPC	Prevedere modalità per informare e istruire pazienti e visitatori sul rischio e sulle misure di IPC	

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
Accesso alle contromisure	Attivazione delle procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici	Mobilizzazione e distribuzione degli stock regionali di DPI, farmaci (antivirali, vaccini, antibiotici) e altre forniture	Comunicazione formale
Accesso alle contromisure	Attivazione delle procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici	Test e monitoraggio degli stock regionali e test delle procedure di approvvigionamento straordinario di DPI e farmaci.	
Formazione e personale	Formare i professionisti sanitari	Realizzazione di eventi formativi sull'evento oggetto dell'allerta	Realizzazione di eventi formativi sull'evento oggetto dell'allerta
Formazione e personale	Formare i professionisti sanitari	Realizzazione di eventi formativi su IPC e l'uso di DPI	Realizzazione di eventi formativi su IPC e l'uso di DPI
Formazione e personale	Formare i professionisti sanitari	Verifica della disponibilità di protocolli di formazione ed eventuale aggiornamento o realizzazione	Verifica della disponibilità ed eventuale rapida realizzazione di protocolli su IPC e l'uso di DPI in fase di risposta.
Formazione e personale	Disporre di procedure e pianificazione per la riorganizzazione del personale	Predisposizione delle misure per la riorganizzazione del personale	Predisposizione delle misure per la riorganizzazione del personale

## Fase di risposta

Tabella 42. Azioni previste per la fase di risposta per le Regioni/PPAA da includere nei piani pandemici regionali e da implementare in fase di risposta

Ambito	Obiettivi	Azione	Descrizione
<b>Coordinamento dell'emergenza</b>	Piena operatività dei Piani Pandemici regionali e Piani operativi locali/di struttura (da applicarsi in modalità scalabile in base al livello di rischio e alla domanda)	Piena funzionalità del coordinamento regionale e dei piani operativi locali/di struttura	Garantire l'operatività di quanto previsto a livello di coordinamento per rispondere ad una pandemia da patogeni respiratori
<b>Sorveglianza integrata</b>	Indagine sui primi casi tramite il protocollo FFX	Prevedere la rapida esecuzione di indagini per lo studio delle caratteristiche del patogeno sul territorio regionale	Studiare le caratteristiche di trasmissibilità del nuovo patogeno tramite studi epidemiologici finalizzati a definire il quadro epidemiologico e definire i parametri di diffusione della malattia.
<b>Sorveglianza integrata</b>	Garantire la funzionalità delle sorveglianze come descritto nella sezione C.2	Garantire la funzionalità delle sorveglianze come descritto nella sezione C.2	Garantire la funzionalità delle sorveglianze come descritto nella sezione C.2 includendo la capacità di tempestiva segnalazione dei casi e la capaci
<b>Sorveglianza integrata</b>	Capacità diagnostica	Valutazione e potenziamento della capacità diagnostica di laboratorio per il patogeno responsabile dell'emergenza in base alle necessità	Valutazione e potenziamento della capacità diagnostica per il patogeno responsabile dell'emergenza in base alle necessità
<b>Sorveglianza integrata</b>	Segnalazione dei casi	Segnalazione dei casi sospetti e confermati e di tutte le informazioni previste nella scheda del patogeno	Segnalazione dei casi sospetti e confermati e di tutte le informazioni previste nella scheda del patogeno
<b>Protezione della comunità</b>	Misure di isolamento e quarantena	Adozione delle misure di isolamento e quarantena per i casi e i contatti	

<b>Protezione della comunità</b>	Interventi non farmacologici (NPIs) per limitare la diffusione	Adottare gli NPIs descritti al capitolo C.3.1 necessari per limitare la diffusione del patogeno	
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Piena operatività dei Piani Pandemici regionali e Piani operativi locali/di struttura (da applicarsi in modalità scalabile in base al livello di rischio e alla domanda)	Garantire la piena operatività dei piani di aumento di capacità e di continuità operativa delle strutture sanitarie per la risposta all'incremento della domanda	
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Piena operatività dei Piani Pandemici regionali e Piani operativi locali/di struttura (da applicarsi in modalità scalabile in base al livello di rischio e alla domanda)	Garantire la piena operatività delle procedure per trasferimenti e trasporti di emergenza	
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione della rete degli ospedali di riferimento e dei protocolli di collegamento con gli altri ospedali della regione e i servizi territoriali.	
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Rimodulazione delle attività sanitarie di elezione con garanzia di erogazione di prestazioni a carattere prioritario, (monitoraggio e governo delle liste di attesa)	
<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione delle procedure di cure primarie con presa in carico precoce a domicilio dei pazienti asintomatici e pauci-sintomatici	

Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione modalità di triage e assistenza a distanza per pazienti non in emergenza (ad esempio, consultazioni telefoniche o online)	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione delle strutture pubbliche o private da utilizzare come strutture sanitarie alternative (es. strutture intermedie, scuole, alberghi, caserme militari), secondo il livello di assistenza assegnato nel Piano.	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione delle strutture, anche mobili, necessarie per l'esecuzione dei test diagnostici sul territorio	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione delle misure organizzative atte a garantire l'adattamento veloce dei servizi in base alle necessità	Attivazione delle <b>Unità di Continuità Assistenziale (UCA)</b> per la diagnosi e l'assistenza ai pazienti in isolamento domiciliare	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Monitoraggio continuo regionale della tenuta dei servizi sanitari	Mappatura giornaliera <b>delle dotazioni dei servizi sanitari</b> territoriali e ospedalieri: dotazioni per il contact tracing, dotazioni per l'assistenza domiciliare, posti letto totali, posti letto T.I. e semintensiva	

Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Monitoraggio continuo regionale della tenuta dei servizi sanitari	Rilevazione giornaliera <b>della domanda di servizi sanitari</b> per la nuova infezione: pazienti sottoposti a sorveglianza, pazienti assistiti a domicilio, accessi al Pronto Soccorso, ricoveri, ricoveri in terapia intensiva e semintensiva, guarigioni, decessi	
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Attivazione dei protocolli per le emergenze infettive di tipo pandemico	Attivazione dei protocolli e riorganizzazione sanitaria in base alle esigenze	Riorganizzazione sanitaria per compensare gli aumentati rischi di trasmissione; implementazione delle indicazioni operative relative ai percorsi nei PS e nei diversi settings assistenziali sulla base delle indicazioni
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Aggiornamento documenti	Aggiornamento documenti di indirizzo su IPC con le specificità della pandemia	Considerare i diversi contesti (ospedaliero, emergenza, residenziale, domiciliare) sia dal punto di vista dell'assistenza sanitaria che degli assistiti
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Potenziamento	Monitorare l'implementazione delle strategie IPC e promuovere l'applicazione di strumenti per l'identificazione e correzione di eventuali criticità (Es. audit & feedback).	Viene eseguito il monitoraggio dell'aderenza alle pratiche di IPC in ogni contesto
Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche	Formazione specifica	Promuovere attività di formazione di tutti gli operatori, anche a cascata, e educazione di pazienti e visitatori, in tutti i setting.	



<b>Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche</b>	Meccanismi di escalation e de-escalation delle misure non farmacologiche di assistenza sanitaria	Implementare meccanismi di escalation e de-escalation di misure non farmacologiche atte a ridurre la possibile trasmissione durante l'assistenza sanitaria (vedi sezione allerta pandemica).	Calibrare gli interventi nel tempo con meccanismi rapidi e codificati di escalation e de-escalation delle misure in base alla situazione epidemiologica
<b>Accesso alle contromisure</b>	Attivare procedure per l'accesso in tempi brevi alle risorse disponibili secondo quanto programmato nel piano di contingenza	Garantire la piena operatività delle procedure per gli approvvigionamenti e la distribuzione di DPI, farmaci, dispositivi medici. Mobilizzazione delle risorse dalle strutture di stoccaggio ai punti di utilizzo	
<b>Accesso alle contromisure</b>	Ricognizione della disponibilità di CMM sul mercato ed eventuale stipula di contratti preliminari	Stipula di contratti di acquisto per le CMM necessarie.	
<b>Formazione e personale</b>	Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nel contrasto dell'evento pandemico in corso	Predisporre eventi formativi specifici relativi all'evento pandemico in corso	Erogazione di corsi di formazione al fine di permettere ai professionisti coinvolti di conoscere le più recenti evidenze scientifiche in materia, nonché le più recenti indicazioni operative per la prevenzione, il controllo e il contrasto dell'evento pandemico in corso
<b>Formazione e personale</b>	Assicurare il massimo livello di benessere psico-fisico dei professionisti sanitari	Porre in essere azioni al fine di assicurare condizioni di lavoro adeguate sia in termini di salute e sicurezza sul lavoro sia in termini di carichi di lavoro sostenibili, anche attivando	Le regioni e/o le aziende attivano specifiche iniziative volte a garantire la massima tutela della salute e sicurezza sul lavoro dei professionisti sanitari. Attivano specifici servizi di supporto per assicurare la salute mentale degli operatori coinvolti, prevenendo fenomeni di stress e burn out

		specifici servizi di supporto agli operatori sanitari	
<b>Formazione e personale</b>	Avere a disposizione risorse umane sufficienti al fine di far fronte all'aumentato bisogno di salute	Valutare e predisporre misure normative e regolamentarie volte ad assicurare le risorse umane necessarie a far fronte agli aumentati bisogni di salute della popolazione.	
<b>Formazione e personale</b>	Ampliamento degli operatori sanitari nelle attività di contrasto alla pandemia	Realizzare indicazioni per l'inclusione del supporto alle attività pandemiche degli operatori sanitari dei PS, MMG (Medici di Famiglia e di Continuità assistenziale), PLS avvalendosi del territorio (ASL) e delle associazioni di categoria	Favorire una maggiore distribuzione del carico di lavoro e una maggiore capillarità nell'assistenza sanitaria.
<b>Formazione e personale</b>	Riorganizzazione del personale sanitario in base alle specifiche esigenze	In base a quanto programmato in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio mobilitare il personale in base alle esigenze.	In base a quanto programmato in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio mobilitare il personale in base alle esigenze.